

BOLOGNA PRIDE 2008

9/10 maggio 2008

Convegno:

HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE

**Le persone sieropositive nella società,
nella sanità, nelle associazioni, nella
comunità LGBT**

*HIV/AIDS e salute
omo-bisessuale femminile*

Anna Maria Imbarrato
Arcilesbica Firenze

*Quando le donne stanno bene,
tutto il mondo sta meglio.*

Amartya Sen
Premio Nobel per l'Economia 1998

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

Punto di partenza.

L'indagine Modi - di (2005/6) ha coinvolto:

- 2084 donne omo-bisessuali
- 62,4% nel Nord; 21,3% nel Centro; 16,3% nel Sud
- età media 29 anni

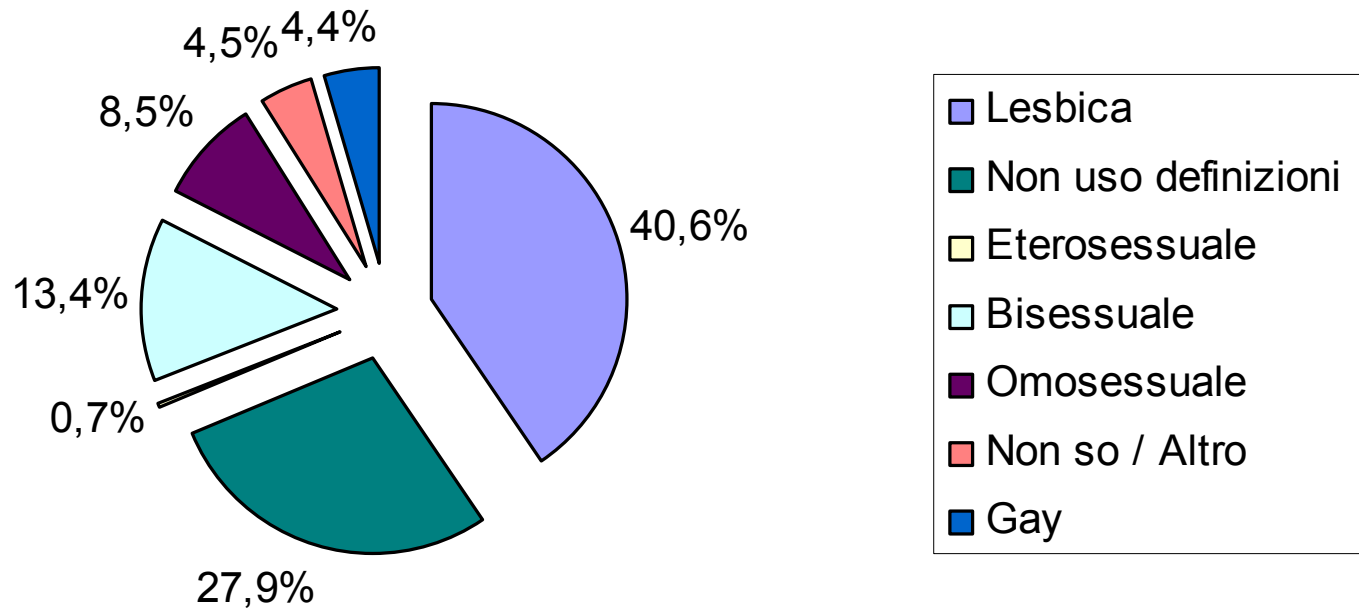
Spunti di riflessione.

- il 45% del campione si è sottoposto almeno una volta al test dell'HIV.
- sono sieropositive lo 0,43%.
- due donne su tre, però, trovano *abbastanza o molto difficile*, reperire informazioni chiare sui comportamenti sessuali a rischio tra persone dello stesso sesso.

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

Autodefinizione



"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

Donne che fanno sesso con donne (WSW)

- "lesbica" e "bisessuale" sono solo definizioni;
- come tali non sempre corrispondono all'effettivo comportamento sessuale della singola donna;
- questo può significare che una donna vive solo rapporti d'amore con altre donne oppure che ha rapporti sia con uomini che con donne, magari a fasi alterne.

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

Sessualità lesbica

lesbiche e bisessuali NON costituiscono un gruppo omogeneo avendo stili di vita diversi e sono, di conseguenza, esposte a rischi diversi.

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

Partner sessuali

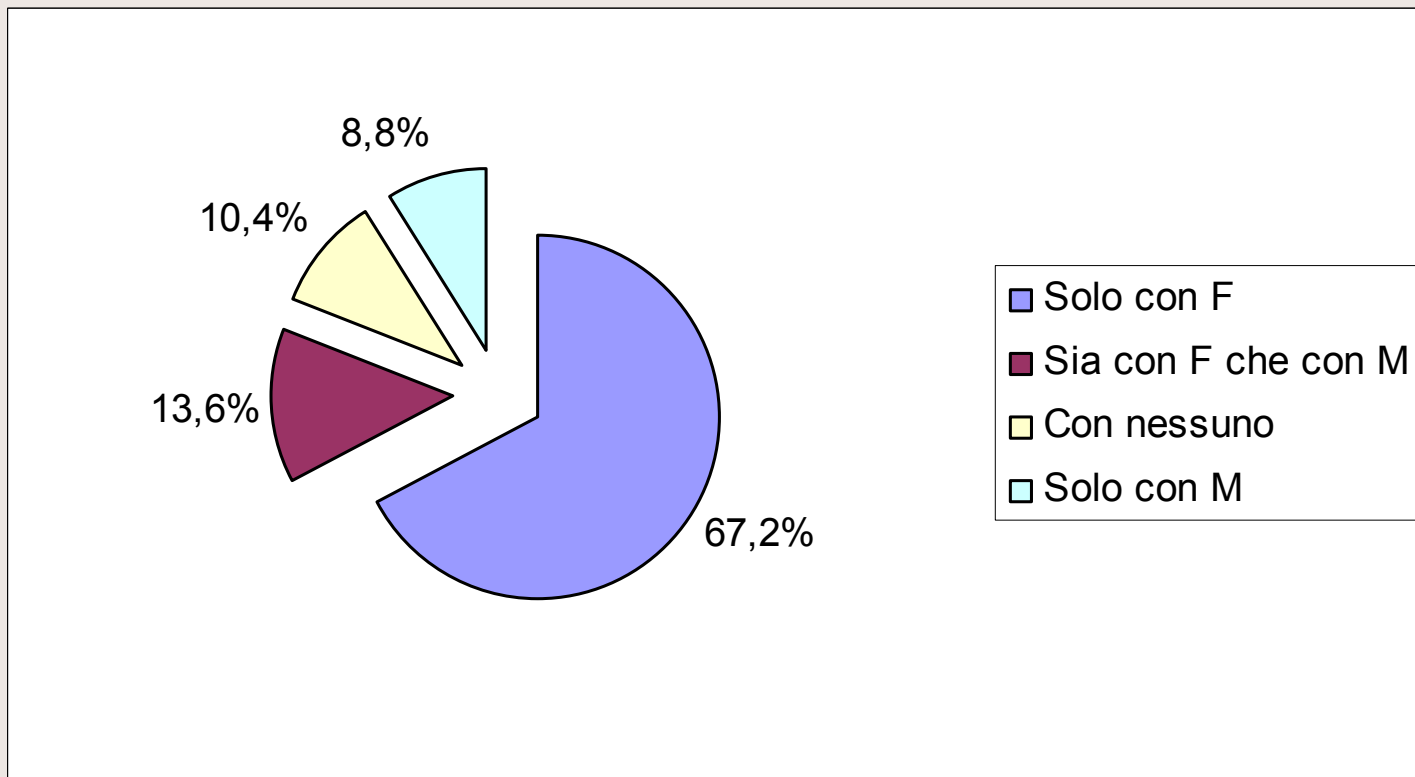
Tra le intervistate:

- le lesbiche, bisessuali e gay/omosessuali hanno un comportamento sessuale sostanzialmente in linea con la definizione di sé;
- le eterosessuali e coloro che non usano definizioni o non sanno definirsi dichiarano di avere soprattutto rapporti sessuali con uomini.

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

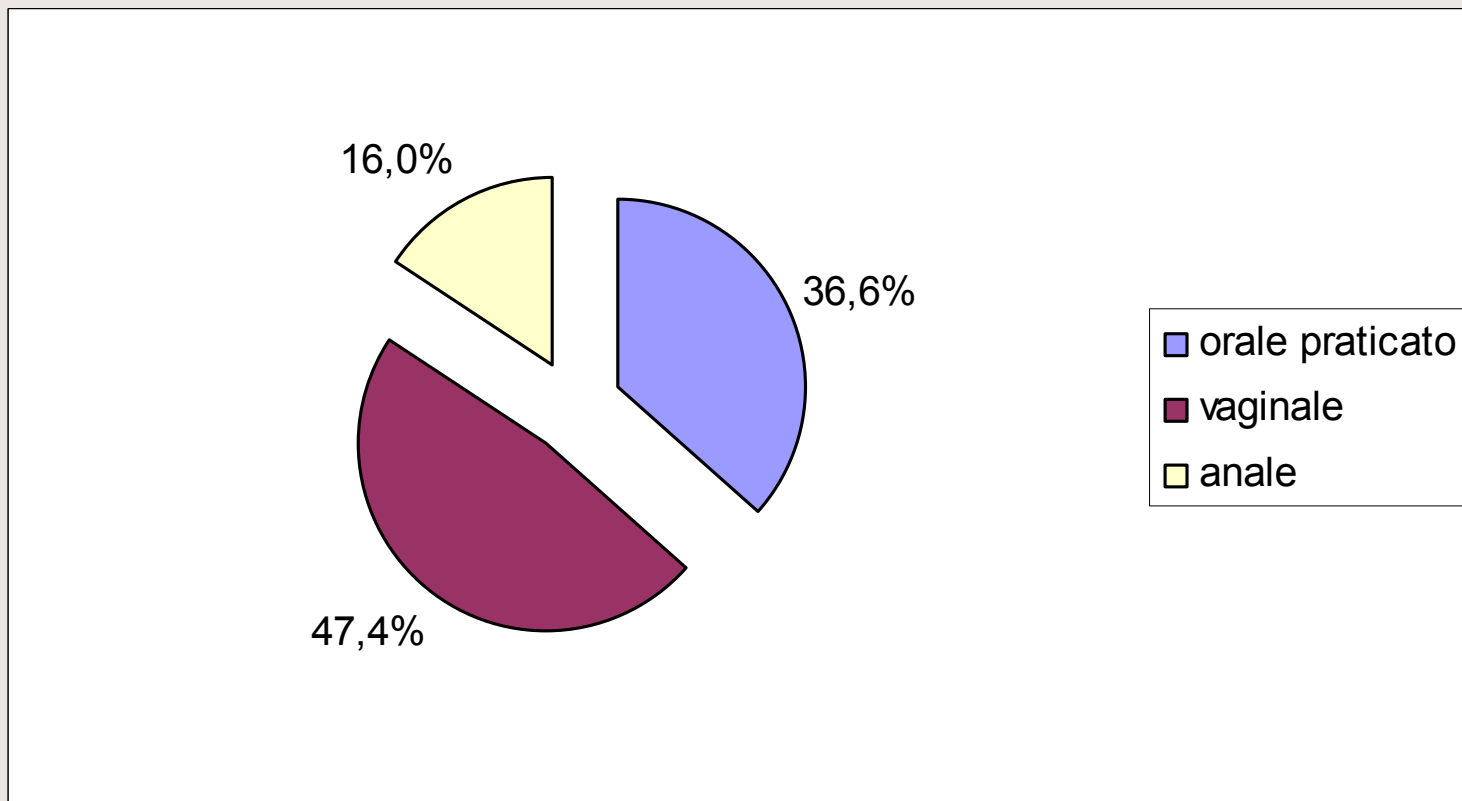
Partner sessuale degli ultimi 12 mesi



"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

Pratiche sessuali con uomini negli ultimi 12 mesi

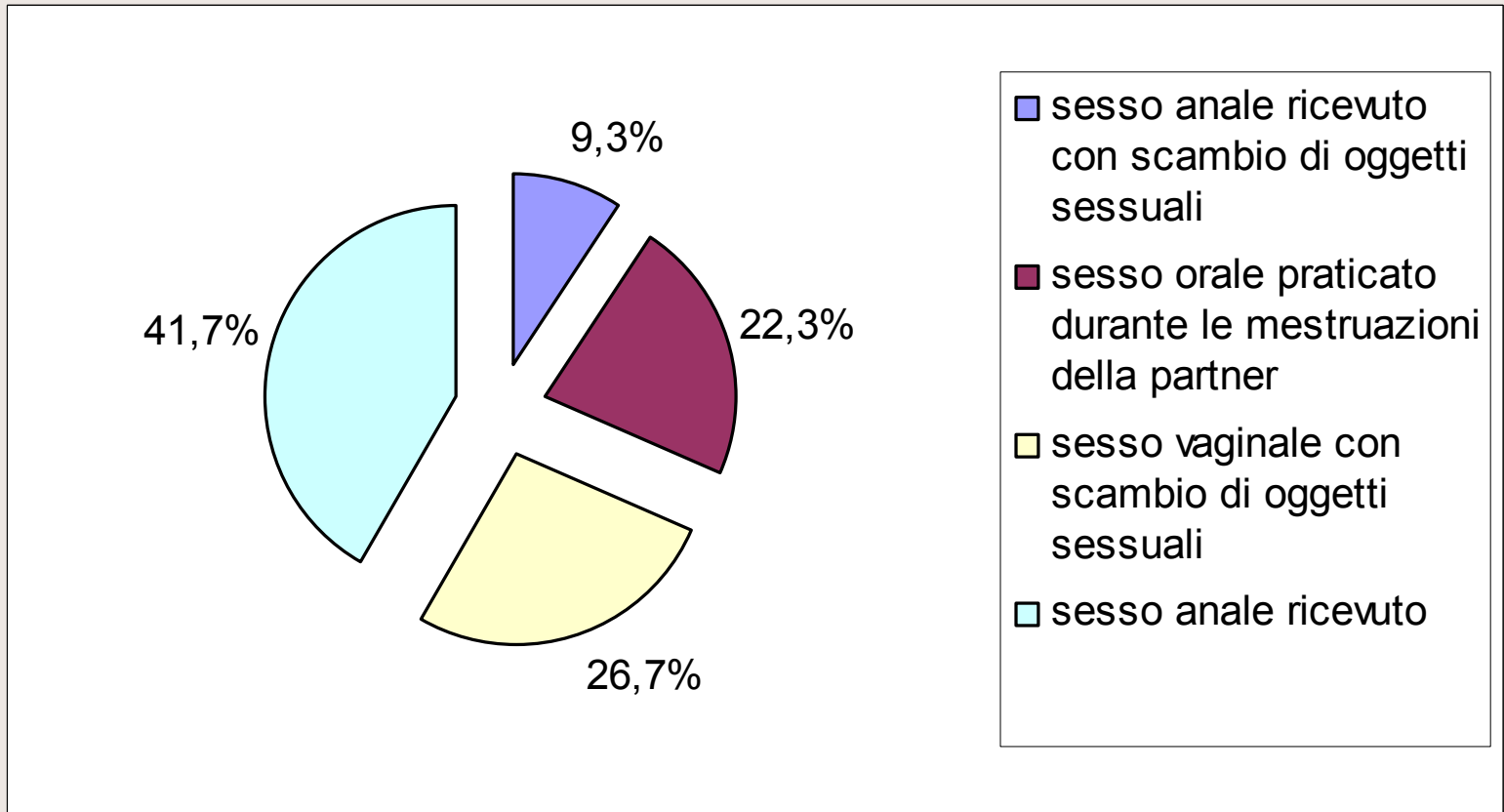


"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

WSW

pratiche sessuali a rischio ultimi 12 mesi



"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

Pratiche sessuali a rischio?

Anche le pratiche sessuali tra donne che fanno sesso con altre donne comportano teoricamente un rischio di infezione per:

MTS e HIV

Il rischio esiste durante il *cunnilingus* in presenza delle mestruazioni della partner e in caso di scambio di oggetti sessuali senza cambiare preservativo.

Affinchè la donna infetta possa però trasmettere una infezione all'interno dell'organismo della partner non infetta, quest'ultima deve avere una piccola lesione.

MTS nelle donne lesbiche e bisessuali

- La trasmissione da donna a donna è possibile; le MTS sono più frequenti in lesbiche e donne bisessuali con una precedente storia di eterosessualità.
- E' importante sottolineare che la presenza di una di queste malattie può aumentare il rischio di infezione da HIV.

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

MTS nelle donne lesbiche e bisessuali

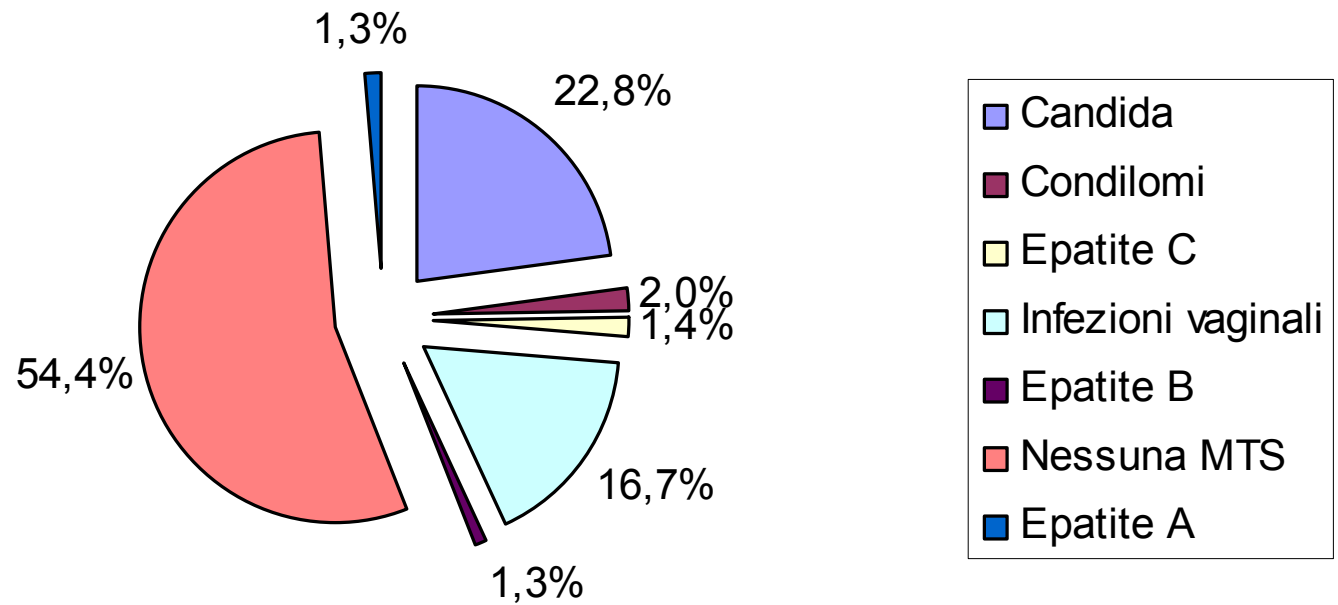
Si crede abitualmente che le donne che fanno sesso con altre donne non siano a rischio di MTS;

tuttavia molte donne hanno contratto MTS, anche nel campione intervistato

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

MTS negli ultimi 5 anni



"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

HIV e AIDS nelle donne lesbiche e bisessuali

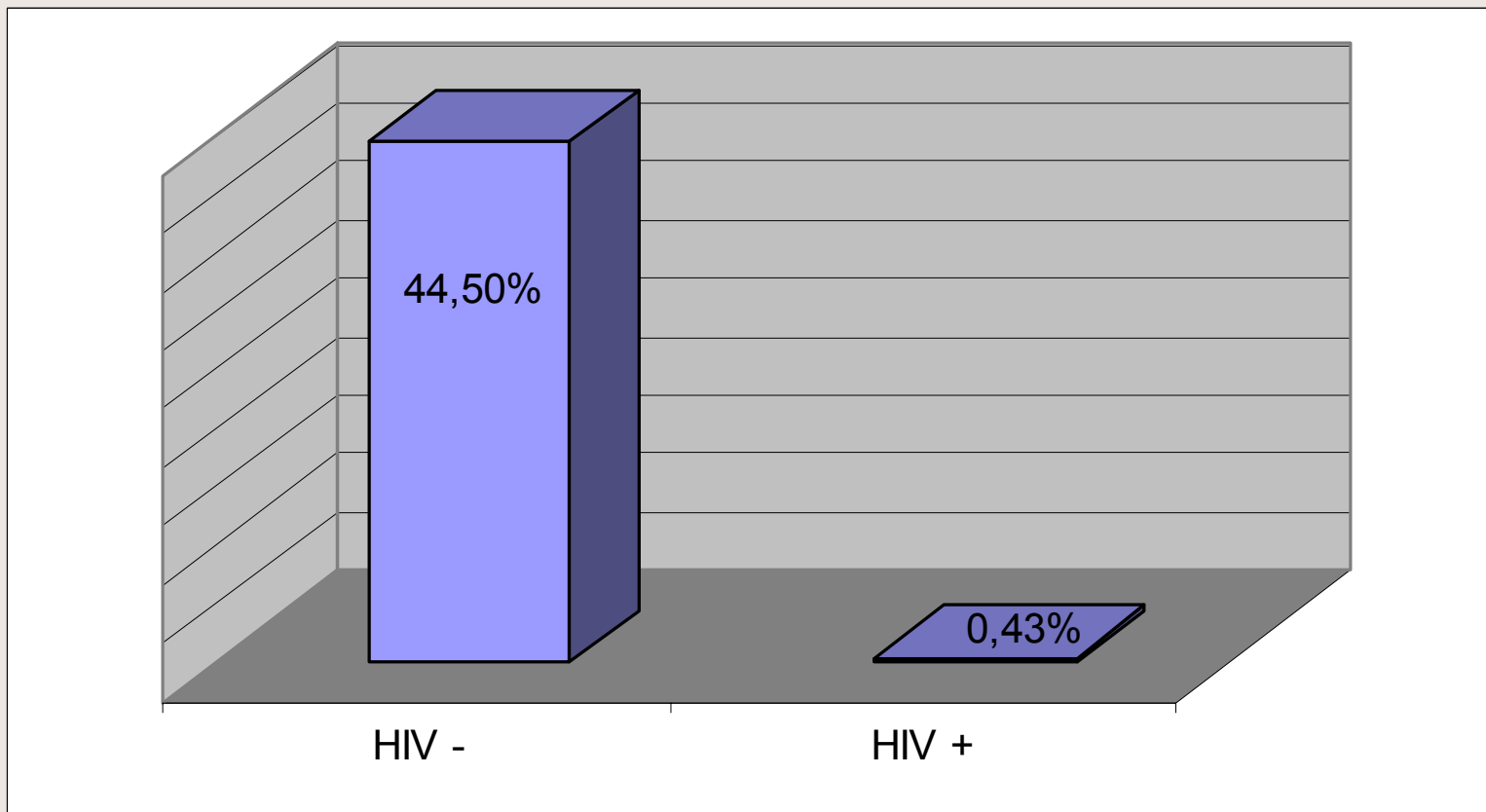
I pochi studi scientifici sull'argomento non permettono di affermare con sicurezza la trasmissibilità dell'HIV nel sesso orale praticato al di fuori delle mestruazioni ma, in assenza di dati certi, non è neppure possibile escludere del tutto tale rischio; infatti due casi di sieroconversione Hiv F vs F da contatti orogenitali e digito orali con vagina ed ano sono stati sicuramente documentati.

(intervista a F. Trallo in Pazienti Imprevisti)

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

Ricorso al test e status HIV



"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

... qualche perplessità

da Modi-di emerge che solo lo 0,43% delle intervistate è HIV+ ma...

...il 10,5% delle partecipanti dichiara di conoscere o di avere conosciuto personalmente donne lesbiche con HIV/AIDS.

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

HIV e AIDS nelle donne lesbiche e bisessuali

Di fatto, nelle donne lesbiche e bisessuali HIV+, la poca letteratura sull'argomento ha riscontrato alcuni elementi di rischio:

- hanno un passato/presente eterosessuale;
- sono vittime di violenza e molestie sessuali che non riescono o vogliono raccontare;
- si prostituiscono per procurarsi la droga e si scambiano siringhe;
- possono aver ricevuto sangue conservato prima che le donazioni di sangue e di organi venissero sottoposte a controlli sistematici per l'HIV (1985 circa).

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

Come ridurre i rischi da MTS e HIV

In tutte le pratiche sessuali fra donne che comportano una penetrazione anale o vaginale con dita o oggetti

praticare sesso sicuro

- cioè proteggersi con una barriera (che può essere un guanto, il dental dam, un preservativo tagliato lungo la sezione verticale);
- conoscere lo stato sierologico del/la partner e il suo stato di salute in generale.

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

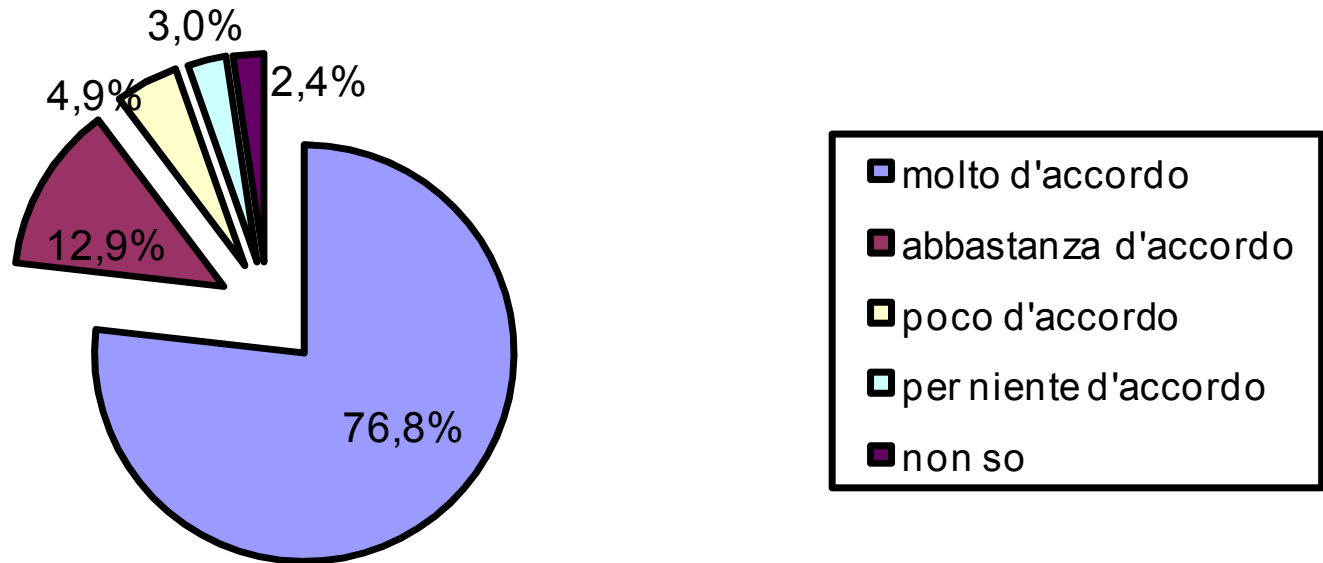
sesso sicuro (safer sex)

- significa imparare e mettere in pratica comportamenti che diminuiscano la possibilità di contrarre o trasmettere una malattia;
- deve essere negoziato e pianificato con onestà fra le/i partner: conoscere e discutere i propri limiti e aspettative rende più semplice praticare sesso sicuro;
- prima di fare sesso è importante discutere insieme al/alla partner la propria storia in fatto di sesso e MTS.

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

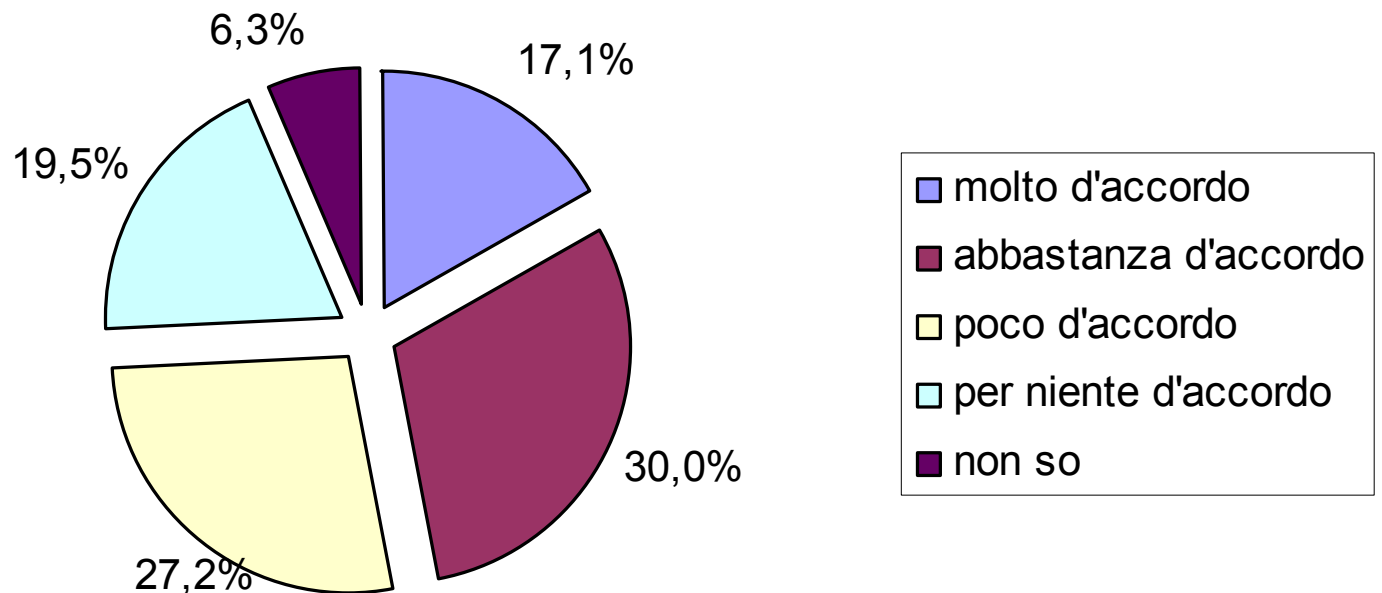
Aspettativa che la partner sessuale dichiari di avere una MTS prima di fare sesso



"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

Le pratiche sessuali WSW sono a rischio HIV?



"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

sessualità consapevole

- sentirsi libera di rifiutare pratiche che non fanno stare tranquilla o protetta;
- vivere una relazione monogama con un/una partner che non sia stato/a esposto/a all'HIV, anche se è opportuno ricordare che la fedeltà non esclude del tutto la possibilità di infettarsi.

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

Altri bisogni

- il 77,6% delle partecipanti trova difficile reperire informazioni sui comportamenti sessuali a rischio tra donne, sia in termini assoluti che in confronto alla popolazione omo-bisessuale maschile intervistata;
- il 34,6% teme di ricevere un trattamento peggiore a causa del proprio orientamento sessuale da parte di medici e infermieri.

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato

Approfondimenti futuri

- altri aspetti legati alla salute: consumo di alcool, droga, fumo, disturbi alimentari, depressione, cancro al seno, osteoporosi, menopausa;
- maltrattamenti e violenza di coppia;
- bullismo, molestie e abusi;
- visibilità;
- maternità;
- terza età;
- ...



grazie per l'attenzione

"HIV+ TRA SILENZIO E DISCRIMINAZIONE"

Bologna, 9/5/08 Anna Maria Imbarrato